

## NOTIZIE SUGLI AUTORI

ANNAMARIA ANNICCHIARICO già professore ordinario di Filologia e Linguistica Romanza presso l'Università Roma Tre. Membro: del collegio docenti del dottorato europeo in *Filologia Catalana i Teoria de la Traducció* (Alacant, Barcelona, Girona, València); dell'Editorial Board di *Caplletra, Magnificat, Rivista Valenciana de Filología, Specula*; e del progetto UE *Ivitra* (Univ. Alacant). Accademico corrispondente della *Reial Acadèmia de Bones Lletres*. Ha pubblicato edizioni critiche e studi su testi e autori medievali romanzi, e principalmente, catalani. Tra le edizioni: *La Fiammetta catalana, Frondino e Brisona, Tirante il Bianco*; (Corella) *Lletres de Aquil les i Policina, Lamentació de Biblis, Lamentacions, Leànder y Hero*. Tra gli studi: i contributi sulla narrativa breve in versi, sul *Curiel i Güelfa*, sull'intertestualità Corella-Martorell, sul rapporto edizione-traduzione, sulla traduzione anche da moderni (Rodoreda).

HUGO O. BIZZARRI ([hugo.bizzarri@unifr.ch](mailto:hugo.bizzarri@unifr.ch)) es Profesor Ordinario de Filología hispánica e Historia de la lengua en la Universidad de Friburgo. Actualmente es vicepresidente de la Asociación Hispánica de Literatura Medieval y Presidente de Departamento de Español. Ha sido presidente del Institut d'Études Médiévaux (2006-2008 y 2019-2020) de dicha universidad, de la Sociedad Suiza de Estudios Hispánicos (2010-2011) y miembro de la Junta Directiva de la Asociación Internacional de Hispanistas (2010-2017). Sus campos de investigación son la tradición de proverbios y *exempla* medievales y del Siglo de Oro y la edición de textos. Ha publicado más de 160 artículos y 20 libros. Entre sus publicaciones se pueden enumerar estudios como *El refranero hispanico en la Edad Media* (2004), *Cuentos latinos de la Edad Media* (2006), *Diccionario de paremias cervantinas* (2015), *La otra mirada: el exemplum histórico* (2019); ediciones críticas como Íñigo López de Mendoza, *Refranes que dizen las viejas entre el fuego* (1995), Pero López de Ayala, *Rimado de palacio* (2012), Jacobo Zadique de Uclés, *Dichos de sabios* (2019) y actas de coloquios como *Monde animal et végétal dans le récit bref du Moyen Âge* (2018) y *La mort du roi: réalité, littérature, représentation* (2021).

ALFONSO D'AGOSTINO ([alfonso.dagostino@unimi.it](mailto:alfonso.dagostino@unimi.it)), è stato, dal 1986 al pensionamento (2019), ordinario di Filologia romanza nell'Università degli Studi di Milano, dove ha insegnato per molti anni anche Filologia italiana. Nel corso di varî decenni ha impartito altresí lezioni di Lingua e letteratura spagnola, Storia della lingua spagnola e Letteratura provenzale. È membro effettivo dell'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere. Ha scritto varî libri e molti saggi,

dedicati a diversi aspetti della disciplina (letterature romanze, linguistica, ecdotica). S'è occupato di prosa, epica, lirica e teatro, con escursioni, per quanto riguarda la letteratura italiana e spagnola, anche nel periodo moderno e contemporaneo. Le ultime monografie sono: il trattato *Avviamento alla filologia testuale. Medioevo romanzo e italiano*, Milano 2021 e il libro *El Abencerraje y la hermosa Xarifa. Polimorfismo letterario e dinamiche testuali*, Milano 2021. In preparazione: un nuovo commento del *Decameron* (con I. Tufano), la raccolta delle versioni italiane della sestina di Arnaut Daniel dal Quattrocento a oggi (con S. Resconi), l'edizione del ramo italico antico del *Libro dei sette savi* (due versioni italiane e una latina) e una nuova edizione critica del *Cantar de Miocid*.

ALBERTO GHIA è dottore di ricerca in Lettere (curriculum Dialettologia, Geografia linguistica e sociolinguistica), formato presso l'Università di Torino, dove è redattore del progetto di ricerca *Atlante Toponomastico del Piemonte Montano*. I suoi interessi di ricerca sono attualmente voltati all'onomastica e al lessico dialettale piemontese.

CESARE MASCITELLI è assegnista di ricerca presso l'Università di Napoli “Federico II”. In precedenza è stato *boursier postdoc et chargé de cours invité* presso l'Université de Namur. Si occupa principalmente di letteratura epica francese e franco-italiana e di poesia occitana d'ispirazione antiangioina.

FILIPPO PILATI ([filippo.pilati@unimi.it](mailto:filippo.pilati@unimi.it)) ha conseguito il dottorato di ricerca in Filologia e Critica presso l'Università degli Studi di Siena in co-tutela con l'Universität Zürich. È attualmente assegnista di ricerca in Filologia romanza presso l'Università degli Studi di Milano. I suoi principali interessi di ricerca sono rivolti ai volgarizzamenti italiani dei classici, alla storiografia in volgare (Francia e Italia) e allo studio dei canzonieri trobadorici.